

6-1-2015 N. 53
ITALIA EURO 2,00



GENTE

**Bruno
Barbieri**

**PER LE
LETTRICI
DI "GENTE"**



**I MIEI CANNOLI
DI CAPODANNO**

**ESCLUSIVO
DA NEW YORK**



**LE NOZZE
DELLA NAVRATILOVA
CON JULIA**

**DOPO 7 ANNI
DI AMORE
CLANDESTINO**

**ALINA
SARÀ LA NUOVA
LADY PUTIN!**



**Mara
Venier**

**TENERA
MADRINA
del 2015**

22

LA COPERTINA

MADRINA DEL 2015
Mara Venier brinda con noi al nuovo anno: «Basta angosce e tensioni: sarebbe già un grande traguardo», dice la conduttrice. «Noi adulti dovremmo imparare dai bimbi a sognare ancora un po', forse così il futuro sarebbe migliore»



PROF FUORICLASSE
Daniela Boscolo è uno dei due italiani in corsa per il Nobel dei docenti, un premio di 1 milione di dollari messo in palio per la prima volta da un ente filantropico con sede a Dubai

28



42

«IL REGALO PIÙ BELLO È LEI»
Dayane Mello, la sexy brasiliana di *Ballando con le stelle*, festeggia il suo primo Natale da mamma con baby Sofia: «Da quando è arrivata la mia vita è tutta per lei»

- 3 **L'editoriale**
- 4 **La posta dei lettori**
- 118 **Le vostre storie d'amore**

PERSONE & FATTI

- 10 **Babbo Harry a Natale fa il buono**
DI ANDREA TOMASI
- 12 **Hunziker Paperona: è lady 200 milioni**
DI SARA RECORDATI
- 13 **Il bimbo rapito in veneto è nell'esercito dell'Is**
DI ROSSANA LINGUINI
- 14 **Charlene: «Due gemelli, che felicità!»**
DI FRANCESCO VICARIO
- 15 **Due italiane nuove icone di stile ed eleganza**
DI IGOR RUGGERI
- 16 **La settimana in 10 foto**
a cura di ALESSANDRA GAVAZZI
- 21 **Il taccuino** DI MARIO CERVI

ATTUALITÀ

- 7 **Le Natività più belle**
Il libro di Gente, scrigno d'arte e di fede
- 28 **È di Rovigo l'insegnante più brava d'Italia**
DI IGOR RUGGERI
- 31 **Putin, lo zar dei misteri, è innamorato**
DI ALESSANDRA GAVAZZI
- 34 **Dodici milioni di risarcimento per lo scambio in culla di due bimbe**
DI MARCO PAGANI
- 38 **Esclusivo**
I cannoli portafortuna di Bruno Barbieri
DI ROSSANA LINGUINI
- 46 **Il Sant'Orsola di Bologna, ospedale d'eccellenza**
DI MARCO PAGANI
- 50 **Martina Navratilova ha detto sì a un'ex Miss**
DI ANDREA TOMASI
- 60 **Inchiesta**
Studenti alla catena: da noi troppi compiti
DI IGOR RUGGERI
- 63 **Fenomeni americani: ha 4 anni la baby stilista**
DI ALESSANDRA GAVAZZI
- 65 **L'oroscopo portafortuna 2015**
a cura di CARLA CERRI

OK, SIAMO FANTASTICI
Porto Viro (Rovigo). Daniela Boscolo,
48 anni, applaudita dai suoi allievi
dell'istituto tecnico economico
Colombo risponde ai festeggiamenti
con entusiasmo. Insegnante di
sostegno, è stata selezionata tra i 50
finalisti del Global Teacher Prize.



PROF NON BASTA È UNA FUORICLASSE

DANIELA BOSCOLO È UNO DEI DUE ITALIANI IN CORSA PER
IL NOBEL DEI DOCENTI. IN PALIO, UN MILIONE DI DOLLARI.
«IL MIO LAVORO NON SMETTE MAI DI STUPIRMI», RACCONTA



di Igor Ruggeri
foto di Dante Valenza

Un milione di dollari. È quanto potrebbe vincere Daniela Boscolo, 48 anni, insegnante dell'istituto tecnico economico Colombo di Porto Viro, vicino a Rovigo. Pochi giorni fa ha appreso di essere tra i 50 finalisti, selezionati in tutto il mondo, del Global Teacher Prize, una sorta di Nobel per il miglior docente messo in palio per la prima volta quest'anno da un ente filantropico con sede a Dubai, che ha come presiden-

te onorario Bill Clinton.

Lei e Daniele Manni, l'altro italiano in corsa, professore di informatica nell'istituto per geometri Galilei Costa a Lecce, sapranno a febbraio se saranno inseriti nella rosa dei primi 10 insegnanti, invitati il 16 marzo negli Emirati Arabi per la consegna del premio al vincitore. Ma quanto successo finora è già sufficiente per sbalordirla. «È una cosa immensa, ancora non me ne rendo conto», dice.

Daniela non ha una cattedra prestigiosa in una scuola rinomata. Lavora in un istituto tecnico di provincia, un ambiente che non conferisce par-

UN PREMIO DA CAPOGIRO
Sopra, Daniela al computer sulla pagina del premio, che verrà assegnato il 16 marzo a Dubai al miglior docente del mondo. A destra, Daniela con il marito Cristiano Agostino Pianta, 49, manager. Sono sposati dal 1998, non hanno figli.

ticolare visibilità, ed è insegnante di sostegno, dedicata interamente a un gruppo di ragazzi disabili, ruolo di fatto confinato spesso ai margini della vita scolastica in Italia.

Eppure ha saputo catturare l'attenzione e la stima della Varkey Gems Foundation, l'onlus promotrice del premio, che richiede ai candidati l'uso di pratiche didattiche innovative e la capacità di estendere l'insegnamento agli alunni disagiati. La Boscolo corrisponde a questi requisiti come nessun altro in Italia (a parte il suo collega di Lecce). Figlia e sorella di docenti (il padre Giulio era maestro elementare, la sorella Paola è professoressa di matematica e scienze nelle medie della vicina Cavarzere),

ha la passione dell'insegnamento nel sangue. Noi di *Gente* siamo andati a Porto Viro per vedere come lavora con i suoi ragazzi.

Daniela ci accoglie in un'aula dell'istituto Colombo, trasformata in drogheria. «Era il nostro supermercato», spiega, «un progetto educativo dell'anno scorso. Qui tutti gli alunni, disabili e non, venivano a fare la spesa, stavano alla cassa, tenevano la contabilità, gestivano il magazzino, proprio come avviene in un ambiente di lavoro». I ragazzi della Boscolo sono stati inseriti per stage didattici anche in luoghi professionali autentici. Nel 2013 un ristorante locale li ha accolti in cucina, esperienza culminata in un libro di ricette e in una cena finale, che ha fruttato alla scuola 500 euro di fondi extra. Quest'anno si esercitano invece presso un'azienda ittica alimentare di Porto Viro. «Credo che ►

«IO INSEGO ANCHE FUORI DALL'AULA. AI GIOVANI INTERESSA LA VITA»



UNA VOCAZIONE DI FAMIGLIA
Daniela con la sorella Paola, 44, professoressa di matematica e scienze presso le scuole medie di Cavarzere. Il loro padre Giulio era invece maestro elementare. Daniela lavora con i disabili. «Mi arricchiscono il cuore», dice.

l'educazione non possa svolgersi solo in aula», spiega Daniela. «Ai giovani interessa conoscere la vita reale». Le chiediamo quanto sia difficile insegnare ai disabili. «È molto gratificante, lavorare con loro arricchisce il cuore.

Ma bisogna essere preparati: prima ero docente di inglese, per poter educarli mi sono iscritta a un corso universitario di specializzazione a Padova». Poi però ha deciso di cambiare. «Mi dispiaceva vedere i genitori che ritiravano i loro figli disabili da scuola». Non è facile trovare la chiave per lavorare bene con questi ragazzi, ma Daniela ha la propria ricetta. «È la stessa che serve con tutti gli studenti: aprire un canale di comunicazione. Però con i disabili bisogna procedere lentamente e per gradi, adeguandosi alla gravità del loro handicap. Per esempio, io ho creato apposta per loro diversi riassunti della *Divina Commedia* di cui mi servo in aula, uno più semplice dell'altro».

Daniela crede molto nell'integrazione dei disabili con gli altri allievi. «È utile a entrambi. I primi sono gratificati e stimolati, i secondi diventano più attenti e maturi. Imparano a non aver timore: la disabilità non deve fare

GIOVANI D'ASSALTO

CAMPIONI DIGITALI

Valeria Cagnina, 13 anni, è la più giovane in Italia. Allieva dell'istituto Volta di Alessandria, dove studia per diventare perito informatico, la ragazzina è stata chiamata a far parte dei primi 100 tecnici scelti dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Noti in Europa come "Digital Champions", devono promuovere le nuove tecnologie informatiche e l'innovazione. Renzi vuole nominarne uno in tutti gli 8 mila Comuni italiani. Valeria ha un suo diario personale in Internet dove scrive di viaggi e ha realizzato un robot, con l'aiuto della scheda elettronica Arduino. «I nostri compiti sono importanti: dobbiamo essere difensori del cittadino in caso di assenza di banda larga, wi-fi e altri diritti Web negati», precisa lei.



paura». Racconta di riuscire ancora a stupirsi del suo lavoro. «Non è mai monotono. È bello vedere i ragazzi coinvolti e i genitori entusiasti. A volte mi chiedono di far ripetere l'anno ai loro figli, perché possano stare più tempo in un ambiente che amano, la nostra scuola».

Eppure anche la sua strada non è sempre stata segnata, anche lei ha avuto momenti di scoraggiamento. «Una volta sono andata a trovare una mia ex allieva, vivace e allegra, che diventata maggiorenne era stata accolta in un Centro Diurno per disabili. Era spenta, dimenticata in un parcheggio: nessuno la stimolava». Daniela è sposata, ma non ha figli. «Non sono mai venuti. Si può dire che siano gli allievi i miei figli». Non ha fatto piani per il premio da un milione di dollari (circa 800 mila euro). «Non ci penso».

Ma se vincerò davvero, una parte di questi soldi andrà all'istituto Colombo. Potrei comprare un pulmino per i miei allievi, così staranno più comodi che sulla mia auto. Ora spesso sono costretta a usare quella, per andare con loro agli stage».

Igor Ruggeri